

VareseNews

Sindaco e studenti ricordano la tragedia dei Giuliani e Dalmati, davanti al villaggio che li ospitò

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



Si è svolta questa mattina nella **piazzetta dedicata a don Emerico Ceci** la commemorazione del **Giorno del Ricordo**, ricorrenza particolarmente sentita a Busto Arsizio che negli anni '60 ospitò una nutrita comunità di esuli delle terre istriane, scappati dall'oppressione titina nelle terre passate dall'Italia alla Jugoslavia (penisola istriana) dopo la Seconda Guerra Mondiale. Migliaia di persone morirono fucilate e gettate nelle foibe ma la tragedia dell'esodo colpì oltre 250.000 italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Proprio all'ingresso del **villaggio Giuliani e Dalmati** il **sindaco Emanuele Antonelli**, alcuni assessori e consiglieri comunali, le associazioni che si occupano di memoria e alcuni studenti delle scuole superiori hanno deposto una corona di fiori ai piedi del monumento che ricorda il sacerdote, educatore, storico di origini istriane che si prodigò per gli sfollati.



Toccanti le testimonianze lette dai ragazzi di diversi istituti cittadini che hanno ripercorso il dramma di una comunità che subì le violenze della guerra nella maniera più atroce, quella della persecuzione feroce della minoranza italiana. Tra queste anche quella riguardante **Bruna Paoli**, una delle ultime voci che testimoniano quella tragedia, ancora residente nel villaggio di Borsano e presente come tutti gli anni all'evento.

Di seguito la cerimonia completa con le letture degli studenti

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it